



## COMUNE DI SCHEGGINO

UFFICIO TECNICO: AREA EDILIZIA, URBANISTICA, LL.PP.

### COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. **39** DEL **24-04-2025**

N. 108 del Registro Generale

**OGGETTO: SISMA DEL 24.08.2016 E SUCC. O.C. 56/2018 e O.C. 109/2020 - RIPARAZIONE DANNI DI UN TRATTO DI MURA E DELL'EDIFICIO ADIBITO A CAMERA MORTUARIA E LOCULI ALL'INTERNO DEL CIVICO CIMITERO DI CESELLI - DETERMINA A CONTRARRE - CUP J85G19000110001**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventiquattro** del mese di **aprile**;

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legislativo 18.8.2000, N.267 recante il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare dell'Art.107

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 7 del 16/12/2024 con il quale è stato attribuito al sottoscritto Ing. Stefano Stella l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica;

**VISTI** gli art. 107 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**VISTO** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel seguito, anche decreto legge);

**VISTI** i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;

- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*";

- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;

- il decreto legge 29 maggio 2018, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, recante "*Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche*

*ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;*

- l’art. 1 del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n.156, recante *“Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”;*

- l’art. 57 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 – *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”;*

**VISTO** l’articolo 2 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”*, nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;*

**VISTO** l’articolo 14 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, che disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”;*

**DATO ATTO** che l’opera pubblica in oggetto indicata è stata danneggiata dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;

**VISTA** l’ordinanza sindacale n.15 del 02/07/2018 con cui veniva disposta l’interdizione all’accesso delle persone relativamente alla camera mortuaria del civico cimitero di Ceselli, unitamente all’interdizione al transito sia delle persone che delle auto nella zona esterna al cimitero a ridosso dell’angolo Nord/Est delle mura del medesimo cimitero, per una fascia di larghezza pari a circa 2,50x16 metri;

**DATO ATTO** che con nota prot. n.3832 del 01/10/2018 l’U.S.R. Umbria, in applicazione della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 0007013 del 23/05/2018, recante *“Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica”*, inoltrava comunicazione in merito alla necessità, da parte dei soggetti attuatori, di procedere alla presentazione degli studi di prefattibilità e di verifica della Congruità dell’Importo Richiesto (C.I.R.) per ciascuna opera finanziata inserita nel secondo piano delle opere pubbliche approvato con O.C. 56/2018;

**DATO ATTO** che con nota ns prot. n.4231del 30/10/2018, questo ente trasmetteva all’U.S.R. Umbria la *“Verifica di Congruità dell’Importo richiesto (C.I.R.) relativa all’intervento “Cimitero civico in loc. Ceselli”;*

**DATO ATTO** che con nota ns prot. n. 4547 del 27/11/2018 l’U.S.R. Umbria autorizzava il Comune di Scheggino a procedere all’ affidamento degli incarichi di progettazione relativi al *“Cimitero civico in loc. Ceselli”;*

**DATO ATTO** che il contributo assegnato con Ordinanza Commissariale n.56 del 10.05.2019 allegato 1 (ordinanza recante l’approvazione del Secondo Piano delle Opere Pubbliche) per il suddetto intervento è pari a 190.000,00 euro;

**CONSIDERATO** che, nell’ambito della ricostruzione pubblica, il decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, ha previsto che - fermo restando quanto previsto dall’art. 14 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ad eccezione della disciplina speciale di cui all’art. 53 bis, comma 3, dello stesso decreto legge - alle procedure connesse alla ricostruzione post sisma si applicano, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte II

del citato decreto legge;

**VISTA** l'ordinanza n. 140 del 30 maggio 2023, "*Ulteriori misure per la semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione*", secondo cui per le finalità di accelerazione e semplificazione degli interventi, o per ragioni di estraneità di materia, "*non si applicano alla ricostruzione pubblica le seguenti disposizioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77: - art. 47, fatta salva l'applicabilità facoltativa del quarto comma da parte delle stazioni appaltanti: "pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC"; 6 - art. 47-bis: "composizione degli organismi pubblici istituiti dal presente decreto"; - art. 53: "semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici"; - art. 55: "misure di semplificazione in materia di istruzione"; - art. 55-bis: "regime transitorio di accesso alla professione di perito industriale"; - art. 56: "disposizioni in materia di semplificazione per l'attuazione dei programmi del Ministero della salute ricompresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza"; - art. 56-bis: "iniziative di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili dall'INAIL"; - art. 56-ter: "misure di semplificazione in materia di agricoltura e pesca"; - art. 56-quater: "modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30"*";

**VISTA** l'Ordinanza n. 227 del 9 aprile 2025 recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209", ed in particolare l'articolo 2, comma 1, laddove dispone quanto segue: "I soggetti attuatori di interventi di ricostruzione pubblica, previsti in qualsiasi Ordinanza od Ordinanza Speciale ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, per l'affidamento dei relativi contratti pubblici e per la successiva loro esecuzione possono disapplicare:

- a) l'articolo 57, comma 1, lettera a), e comma 2-bis, del decreto legislativo n. 36 del 2023;
- b) l'articolo 102, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 36 del 2023;
- c) l'Allegato II.3. al decreto legislativo n. 36 del 2023";

**VISTO** l'articolo 32 del decreto legge n. 189/2016, che disciplina il controllo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulle procedure del Commissario straordinario ed estende il presidio di alta sorveglianza, di cui all'articolo 30 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, agli interventi di ricostruzione pubblica;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", come modificato ed integrato dal Decreto Correttivo D.Lgs n. 209 del 31 dicembre 2024; (nel seguito, Codice dei contratti);

**RICHIAMATO** il previgente Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma, sottoscritto in data 2 febbraio 2021, che aggiorna il protocollo di alta sorveglianza sottoscritto il 28 dicembre 2016 e disciplina l'attività di controllo svolta dal presidio di alta sorveglianza del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), mediante l'Unità Operativa Speciale;

**VISTI**

- il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli

Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia, la cui mancata accettazione nella lettera di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

- Protocollo di legalità per i cantieri della ricostruzione post sisma 2016 in attuazione dell'art. 35, comma 8 della Legge n. 229/2016

**DATO ATTO** è stato sottoscritto il nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche "Accordo"), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del citato Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato supporto dell'ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall'art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo, non sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14 del decreto legge n. 36/2023, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre su tali procedure, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'ANAC in data 29 marzo 2017, integrata con la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017;

**VISTA** l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli

62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

**DATO ATTO** che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, a carico della specifica contabilità speciale e che le risorse per il presente appalto sono state assegnate con Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020;

**RILEVATO** che l'opera in questione è ricompresa nel Programma triennale delle OO.PP anni 2020-2022, identificata con codice unico intervento C.U.I. L84002810541201800007;

**RICHIAMATO** l'articolo 18, commi 1 e 2, del decreto legge n. 189/2016, secondo cui *"1. Salvo quanto previsto al comma 3, i soggetti attuatori di cui all'articolo 15, comma 1, per la realizzazione degli interventi pubblici relativi alle opere pubbliche ed ai beni culturali di propria competenza, si avvalgono anche di una centrale unica di committenza. 2. La centrale unica di committenza è individuata: a) per i soggetti attuatori di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 15, nei soggetti aggregatori regionali di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, istituiti dalle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, anche in deroga al limite numerico previsto dal comma 1 del medesimo articolo 9, nonché nelle stazioni uniche appaltanti e centrali di committenza locali costituite nelle predette regioni ai sensi della vigente normativa; b) per i soggetti attuatori di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 15, nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.";*

**DATO ATTO** che questo Comune ha sottoscritto con la " Centrale di Committenza Valle Spoletana e Valnerina" la "Convenzione tra il Comune di Spoleto ed i Comuni Di Norcia, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera, Monteleone di Spoleto, Sellano, Cerreto di Spoleto, Preci, Poggiodomo, il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano Del "Nera E Velino" della Provincia di Perugia e l'azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Rusconi-Lombrici-Renzi, relativa al conferimento delle funzioni di Centrale Di Committenza (C.D.C.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, del D. Lgs. n 50/2016 e s.m.i." in data 23/09/2022] e che, pertanto, può essere attribuito a Centrale Unica di Committenza Valle Spoletana e Valnerina lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura in oggetto;

**CONSIDERATO** che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo al Comune di Scheggino e che pertanto è necessario provvedere all'individuazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

**VISTO CHE** con Decreto Sindacale n. 7 del 16/12/2024 è stato nominato l'Ing. Stefano Stella ai sensi dell'art. 15 del Codice, Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto, in sostituzione dell'antecedente Responsabile Unico del Progetto Arch. Valeria Silvi;

**DATO ATTO** che sulla base della dichiarazione rilasciata, nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del

*decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;*

**PRESO ATTO** che il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;

**DATO ATTO** che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi Ordinanza Commissariale n. 223 del 31 gennaio 2025, recante "Nuova disciplina delle modalità e dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36), che abroga la precedente Ordinanza Commissariale n. 178 del 18 aprile 2024, nonché ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, per le funzioni tecniche svolte dal personale specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;

**CONSIDERATO** che al fine di realizzare l'intervento finanziato con Determinazione dell'Area Tecnica n. 12 del 06/02/2020 si è proceduto all'affidamento, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a), dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016, e dell' art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016 così come modificato dall'art. 23 comma 1 lettera a) del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 coordinato con la legge di conversione n. 55 del 14 giugno 2019, dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, contabilità redazione del certificato di regolare esecuzione, nonché dei servizi legati al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativi all'intervento denominato "RIPARAZIONE DANNI DI UN TRATTO DI MURA E DELL'EDIFICIO ADIBITO A CAMERA MORTUARIA E LOCULI ALL'INTERNO DEL CIVICO CIMITERO DI CESELLI", al Geom. Valter Antonelli con studio professionale in Via/Piazza fraz. Nevi n.5, 06040 Scheggino (PG), P.IVA 02786370540, in qualità di mandante di un raggruppamento temporaneo di professionisti iscritto al Collegio dei Geometri e in possesso dei requisiti richiesti, che si dichiara disposto ad eseguire i servizi di che trattasi offrendo il ribasso del 8% sull'importo posto a base della trattativa pari ad Euro 25.092,64, oltre ai contributi previdenziali nella percentuale indicata dalla legge e l'iva al 22%, per un importo di aggiudicazione al netto del ribasso pari ad Euro 23.085,22 oltre al contributo previdenziale stabilito per legge e al 22% relativo all'IVA;

**PRESO ATTO** che il raggruppamento tra professionisti è così costituito:

- Geom. Stefano Passarini con studio professionale in Via Roma SN, 06047 Preci (PG), C.F. PSSSFN61D28H015N, P.IVA 0216827540 – mandatario;
- Geom. Valter Antonelli con studio professionale in Via/Piazza fraz. Nevi n. 5, 06040 Scheggino (PG), C.F. NTNVT79S21I921A, P.IVA 02786370540 - mandante;
- Ing. Ilario Lori con studio professionale in Via Umberto I n. 7, 06034 Foligno (PG), C.F. LROLRI73T29D653Q, P.IVA 02713180541 - mandatario;
- Arch. Federica Giuliani con studio professionale in Viale Ancona n. 26, 06034 Foligno (PG), C.F. GLNFRC94R68D653T, P.IVA 03804720542 - mandatario;

**DATO ATTO** che il Raggruppamento di cui sopra, in data 07/04/2021 al prot. n. 1651 e con successive integrazioni ai prot. nn. 455-456 del 07/02/2022, n.713 del 24/02/2022, n.2053 del 11/05/2022, n.2061 del 12/05/2022, n.2208 del 20/05/2022 e n.3091 del 12/07/2022 ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

**DATO ATTO** che a seguito dell'entrata in vigore del Prezziario del Cratere 2022, si è reso necessario un aggiornamento del progetto definitivo, ai sensi dell'O.C. 126/2022 art.1 comma 3;

**VISTO** il quadro tecnico economico del progetto definitivo, aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del

Prezziario del Cratere 2022, trasmesso dal Raggruppamento al prot. n. 3091 del 12/07/2022, che di seguito si riporta:

		IVA
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO CIMITERO LOC. CESELLI</b>		<b>10%</b>
<b>Quadro Economico</b>		
	DESCRIZIONE VOCI	
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	<b>€ 166.239,63</b>
A.1	Importo Lavori (soggetto a ribasso)	€ 141.080,49
A.2	Importo Costi Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 25.159,14
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>€ 69.081,35</b>
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€ 0,00
B.2	Indagini, analisi lab, ecc...	€ 507,52
B.3	Spese servizi geologici (geologo)	€ 2.291,95
B.4	Spese Tecniche	€ 28.896,16
B.4.1.1	Spese tecniche <i>progettazione strutturale definitiva, esecutiva compresa direzione dei lavori strutturale - Ing. Ilario Lori</i>	€ 10.684,50
B.4.1.2	Spese tecniche per progettazione architettonica definitiva esecutiva compresa direzione dei lavori architettonici e contabilità - Geom. Valter Antonelli	€ 9.862,62
B.4.1.3	Spese tecniche per progettazione architettonica definitiva esecutiva compresa direzione dei lavori architettonici- Arch. Giuliani Federica	€ 1.369,81
B.4.1.4	Coordinatore sicurezza in fase di progettazione e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione - Geom. Stefano Passerini	€ 5.479,23
B.4.2	Spese per verifiche tecniche ( <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i> )	€ 1.500,00
B.5	Imprevisti Imp. Lavori il 5% (A)	€ 8.311,98
B.6	Incentivo RUP di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 3.324,79
B.7	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00
B.8.1	Cassa previdenziale di B.4.1.1 = 4%	€ 427,38
B.8.2	Cassa previdenziale di B.4.1.2 = 5%	€ 493,13
B.8.3	Cassa previdenziale di B.4.1.3 = 4%	€ 54,79
B.8.4	Cassa previdenziale di B.4.1.4 = 5%	€ 273,96
B.9	Cassa previdenziale di B.4.2 = 4%	€ 60,00
B.10	Cassa previdenziale di B.3 geologo = 2%	€ 45,84
B.11	I.V.A. 22% su spese tecniche e geologo comprese di cassa previdenziale	€ 7.159,51
B.12	I.V.A. Lavori (A) 10%	€ 16.623,96
B.13	I.V.A. 22% su indagini	€ 111,65
B.14	Spese di gara centrale di committenza (0,3% dei lavori)	€ 498,72
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>€ 235.320,98</b>

QUADRO TECNICO ECONOMICO CIMITERO LOC. CESELLI		IVA
		10%
<b>Quadro Economico</b>		
	DESCRIZIONE VOCI	
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	<b>€ 166.239,63</b>
A.1	Importo Lavori (soggetto a ribasso)	€ 141.080,49
A.2	Importo Costi Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 25.159,14
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>€ 69.081,35</b>
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€ 0,00
B.2	Indagini, analisi lab, ecc...	€ 507,52
B.3	Spese servizi geologici (geologo)	€ 2.291,95
B.4	Spese Tecniche	€ 28.896,16
B.4.1.1	Spese tecniche <i>progettazione strutturale definitiva, esecutiva compresa direzione dei lavori strutturale - Ing. Ilario Lori</i>	€ 10.684,50
B.4.1.2	Spese tecniche per progettazione architettonica definitiva esecutiva compresa direzione dei lavori architettonici e contabilità - Geom. Valter Antonelli	€ 9.862,62
B.4.1.3	Spese tecniche per progettazione architettonica definitiva esecutiva compresa direzione dei lavori architettonici- Arch. Giuliani Federica	€ 1.369,81
B.4.1.4	Coordinatore sicurezza in fase di progettazione e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione - Geom. Stefano Passerini	€ 5.479,23
B.4.2	Spese per verifiche tecniche ( <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i> )	€ 1.500,00
B.5	Imprevisti Imp. Lavori il 5% (A)	€ 8.311,98
B.6	Incentivo RUP di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 3.324,79
B.7	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00
B.8.1	Cassa previdenziale di B.4.1.1 = 4%	€ 427,38
B.8.2	Cassa previdenziale di B.4.1.2 = 5%	€ 493,13
B.8.3	Cassa previdenziale di B.4.1.3 = 4%	€ 54,79
B.8.4	Cassa previdenziale di B.4.1.4 = 5%	€ 273,96
B.9	Cassa previdenziale di B.4.2 = 4%	€ 60,00
B.10	Cassa previdenziale di B.3 geologo = 2%	€ 45,84
B.11	I.V.A. 22% su spese tecniche e geologo comprese di cassa previdenziale	€ 7.159,51
B.12	I.V.A. Lavori (A) 10%	€ 16.623,96
B.13	I.V.A. 22% su indagini	€ 111,65
B.14	Spese di gara centrale di committenza (0,3% dei lavori)	€ 498,72
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>€ 235.320,98</b>

**PRESO ATTO** che l'aggiornamento del progetto al PUC 2022 ha comportato un aumento di € 45.320,98, in data 14/07/2022 questa amministrazione ha richiesto all'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, ai sensi di quanto previsto dall'O.C. 126/2022 art.4, di aumentare il contributo concesso con O.C. 56/2018 e O.C. 109/2020 dalla somma di € 190.000,00 alla somma di € 235.320,98;

**PRESO ATTO** dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa e della verifica di accoglibilità di tale richiesta effettuata da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione il quale ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto esecutivo e in particolare ha verificato l'ammissibilità a contributo dell'intervento, per un importo da concedere pari ad € 235.320,98, con un delta incrementale rispetto al contributo inizialmente concesso pari ad € 190.000,00 da finanziare con accesso al "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art. 4 comma 1 dell'ordinanza 126/2022;

**DATO ATTO** che il Raggruppamento incaricato, in data 07/02/2023 ai prot. nn. 612 e 613, e con successiva

integrazione al prot. n. 2285 del 22/05/2023, ha trasmesso il progetto esecutivo relativamente all'intervento in oggetto;

**VISTO** il quadro tecnico economico del progetto esecutivo, trasmesso dal Geom. Valter Antonelli, che di seguito si riporta:

QUADRO TECNICO ECONOMICO CIMITERO LOC. CESELLI		IVA
		10%
<b>Quadro Economico</b>		
	DESCRIZIONE VOCI	
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	<b>€ 166.239,63</b>
A.1	Importo Lavori (soggetto a ribasso)	€ 141.080,49
A.2	Importo Costi Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 25.159,14
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>€ 69.081,35</b>
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€ 0,00
B.2	Indagini, analisi lab, ecc...	€ 507,52
B.3	Spese servizi geologici (geologo)	€ 2.291,95
B.4	Spese Tecniche	€ 28.896,16
B.4.1.1	Spese tecniche <i>progettazione strutturale definitiva, esecutiva compresa direzione dei lavori strutturale - Ing. Ilario Lori</i>	€ 10.684,50
B.4.1.2	Spese tecniche per progettazione architettonica definitiva esecutiva compresa direzione dei lavori architettonici e contabilità - Geom. Valter Antonelli	€ 9.862,62
B.4.1.3	Spese tecniche per progettazione architettonica definitiva esecutiva compresa direzione dei lavori architettonici- Arch. Giuliani Federica	€ 1.369,81
B.4.1.4	Coordinatore sicurezza in fase di progettazione e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione - Geom. Stefano Passerini	€ 5.479,23
B.4.2	Spese per verifiche tecniche ( <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i> )	€ 1.500,00
B.5	Imprevisti Imp. Lavori il 5% (A)	€ 8.311,98
B.6	Incentivo RUP di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 3.324,79
B.7	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00
B.8.1	Cassa previdenziale di B.4.1.1 = 4%	€ 427,38
B.8.2	Cassa previdenziale di B.4.1.2 = 5%	€ 493,13
B.8.3	Cassa previdenziale di B.4.1.3 = 4%	€ 54,79
B.8.4	Cassa previdenziale di B.4.1.4 = 5%	€ 273,96
B.9	Cassa previdenziale di B.4.2 = 4%	€ 60,00
B.10	Cassa previdenziale di B.3 geologo = 2%	€ 45,84
B.11	I.V.A. 22% su spese tecniche e geologo comprese di cassa previdenziale	€ 7.159,51
B.12	I.V.A. Lavori (A) 10%	€ 16.623,96
B.13	I.V.A. 22% su indagini	€ 111,65
B.14	Spese di gara centrale di committenza (0,3% dei lavori)	€ 498,72
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>€ 235.320,98</b>

		IVA
QUADRO TECNICO ECONOMICO CIMITERO LOC. CESELLI		10%
<b>Quadro Economico</b>		
	DESCRIZIONE VOCI	
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	<b>€ 166.239,63</b>
A.1	Importo Lavori (soggetto a ribasso)	€ 141.080,49
A.2	Importo Costi Sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 25.159,14
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>€ 69.081,35</b>
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€ 0,00
B.2	Indagini, analisi lab, ecc...	€ 507,52
B.3	Spese servizi geologici (geologo)	€ 2.291,95
B.4	Spese Tecniche	€ 28.896,16
B.4.1.1	Spese tecniche <i>progettazione strutturale definitiva, esecutiva compresa direzione dei lavori strutturale - Ing. Ilario Lori</i>	€ 10.684,50
B.4.1.2	Spese tecniche per progettazione architettonica definitiva esecutiva compresa direzione dei lavori architettonici e contabilità - Geom. Valter Antonelli	€ 9.862,62
B.4.1.3	Spese tecniche per progettazione architettonica definitiva esecutiva compresa direzione dei lavori architettonici- Arch. Giuliani Federica	€ 1.369,81
B.4.1.4	Coordinatore sicurezza in fase di progettazione e coordinatore sicurezza in fase di esecuzione - Geom. Stefano Passerini	€ 5.479,23
B.4.2	Spese per verifiche tecniche ( <i>collaudo statico e tecnico amministrativo</i> )	€ 1.500,00
B.5	Imprevisti Imp. Lavori il 5% (A)	€ 8.311,98
B.6	Incentivo RUP di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A)	€ 3.324,79
B.7	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00
B.8.1	Cassa previdenziale di B.4.1.1 = 4%	€ 427,38
B.8.2	Cassa previdenziale di B.4.1.2 = 5%	€ 493,13
B.8.3	Cassa previdenziale di B.4.1.3 = 4%	€ 54,79
B.8.4	Cassa previdenziale di B.4.1.4 = 5%	€ 273,96
B.9	Cassa previdenziale di B.4.2 = 4%	€ 60,00
B.10	Cassa previdenziale di B.3 geologo = 2%	€ 45,84
B.11	I.V.A. 22% su spese tecniche e geologo comprese di cassa previdenziale	€ 7.159,51
B.12	I.V.A. Lavori (A) 10%	€ 16.623,96
B.13	I.V.A. 22% su indagini	€ 111,65
B.14	Spese di gara centrale di committenza (0,3% dei lavori)	€ 498,72
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>€ 235.320,98</b>

**DATO ATTO** che in data 07/02/2023 e ad integrazione in data 25/05/2023, il Comune di Scheggino ha trasmesso all'USR Umbria il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto di "RIPARAZIONE DANNI DI UN TRATTO DI MURA E DELL'EDIFICIO ADIBITO A CAMERA MORTUARIA E LOCULI ALL'INTERNO DEL CIVICO CIMITERO DI CESELLI", di importo complessivo pari ad € 235.320,98, con necessità di copertura dell'incremento dell'importo totale dell'intervento pari a € 45.320,98, derivante dall'applicazione del nuovo prezzario unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 di cui all'O.C. n. 126/2022;

**DATO ATTO** che con Decreto n. 24 del 17 gennaio 2024 e con Decreto n. 213 del 22/03/2024 del Commissario Straordinario del Governo, si sono, rispettivamente, assegnati e trasferiti all'USR Umbria i fondi relativi all'incremento prezzi dell'intervento in oggetto pari a € 45.320,98;

**DATO ATTO** che con Decreto del Dirigente n. 76 del 25/01/2024 è avvenuta l'approvazione del progetto esecutivo e la concessione contributiva, da parte dell'USR Umbria a questa amministrazione, per un

importo pari ad € 235.320,98;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n.60 del 03/09/2024 con cui l'amministrazione provvedeva ad approvare il progetto definitivo e il progetto esecutivo relativamente all'intervento in oggetto denominato "RIPARAZIONE DANNI DI UN TRATTO DI MURA E DELL'EDIFICIO ADIBITO A CAMERA MORTUARIA E LOCULI ALL'INTERNO DEL CIVICO CIMITERO DI CESELLI" per un importo complessivo di € 235.320,98;

**DATO ATTO** che il progetto in oggetto è stato generato appositamente **CUP: J85G19000110001**;

**VISTA** la Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale n. 2058 del 28/09/2022 del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica sono stati acquisiti i necessari pareri autorizzazioni ed è stato approvato il progetto definitivo depositato in data 03/03/2022 e successive integrazioni, per un importo pari ad € 235.320,98 (importo rideterminato a seguito dell'applicazione dell'Ord.126/22;

**RILEVATA** l'esigenza di procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;

**RICHIAMATO** l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**VISTO**, altresì, l'articolo 17, comma 1, del codice dei contratti secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che il fine che si intende perseguire è quello di ripristinare l'accesso delle persone relativamente alla camera mortuaria del civico cimitero di Ceselli, unitamente al transito sia delle persone che delle auto nella zona esterna al cimitero a ridosso dell'angolo Nord/Est delle mura del medesimo cimitero, per una fascia di larghezza pari a circa 2,50x16 metri, affidando l'esecuzione dei relativi lavori l'importo complessivo di Euro **166.239,63** di cui Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 25.159,14 e Importo lavori soggetto a ribasso: Euro 141.080,49;

**DISPOSTO:**

- a) che, in relazione all'importo dei lavori, l'appalto deve essere affidato a mezzo di procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023 come modificato dal d.lgs. 209/2024 (di seguito "Codice");
- a) che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del d.lgs. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del "metodo A" di cui all'Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Ai sensi dell'art. 54 comma 1, ultimo periodo, del Codice, in ogni caso il RUP si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

- b) che ai sensi dell'art.58 del Codice, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché ritenuto organicamente unitario in ragione dell'impossibilità oggettiva di realizzare le lavorazioni mediante scomposizione in lotti funzionali ovvero prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera comportando altresì una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023";
- c) che in attuazione dei criteri e modalità riportate nell'Allegato I.01 al Codice, i contratti collettivi applicabili al personale dipendente impiegato nell'appalto risultano essere i seguenti: CCNL F012 (per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative) - F015 (per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini) – F018 (per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini). Detti contratti sono stati individuati sul sito internet del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro [www.cnel.it](http://www.cnel.it), sezione archivio contratti collettivi, tramite la funzione di consultazione e ricerca collegamento CCNL e ATECO, seguendo il percorso delineato dal suddetto Allegato I.01, tenuto conto della tipologia e natura delle prestazioni oggetto dell'appalto da eseguire in maniera prevalente e al rispettivo codice ATECO, che ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato II.18, per i lavori inerenti al restauro ed alla manutenzione di beni culturali immobili nella categoria OG2, deve essere per le attività di "conservazione e restauro di opere d'arte" codice ATECO 90.03.02. o, in alternativa per le attività identificate dai codici ATECO 41.20.00 "costruzione di edifici residenziali e non residenziali", nella cui descrizione risulti anche l'attività di "restauro di edifici storici e monumentali". Poiché nei documenti di gara deve essere indicato un solo CCNL, si ritiene che quello che maggiormente risponde alle caratteristiche di cui all'art. 2, comma 1 dell'Allegato I.01, possa essere il CCNL F012, fermo restando che gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante;
- d) che rispetto a quanto disposto dall'art. 41, comma 14 del Codice ("I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale") questa amministrazione intende abbracciare l'interpretazione e la linea seguita da ANAC e desumibile dal "bando-tipo" n.1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 309 del 27 giugno 2023, dalla Relazione al bando nonché dalla Delibera n. 528 del 15.11.2023, e di seguito riportata "La lettura sistematica della prima parte dell'articolo 41, comma 14, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, e della seconda parte della norma, che riconosce al concorrente la possibilità di dimostrare che il ribasso complessivo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, induce a ritenere che il costo della manodopera, seppur quantificato e indicato separatamente negli atti di gara, rientri nell'importo complessivo a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo" (cfr. altresì parere MIT n. 2154/2023);
- e) che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106;
- f) che qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ex art. 120 comma 9, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, in tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- g) che il valore globale stimato dell'appalto ai soli sensi dell'art. 14 del codice, comprensivo delle

opzioni è pari ad € 199.487,56, al netto di Iva così suddiviso:

Importo complessivo dei lavori oggetto di affidamento	€ 166.239,63
Modifiche ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del codice: - Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento;	€ 33.247,93
Valore globale stimato	€ 199.487,56

- h) con riferimento di cui all'articolo 57 del codice e agli articoli 1, comma 4, e 7 dell'Allegato II.3, in considerazione delle deroghe disposte dal Commissario con l'Ordinanza n. 227 del 9 aprile 2025, di limitare, nei documenti di gara, le clausole tutelanti l'equità sociale e la parità di genere e generazionale nei termini che seguono: *"In applicazione delle deroghe previste all'art. 2 dell'Ordinanza n. 227 del 9 aprile 2025 ("Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209"), l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. b) e dell'art. 102, comma 1, lett. b) del codice è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al precedente art. 4.2, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto. Ai sensi dell'art.102, comma 1 lett. a) del codice, l'aggiudicarlo si impegna a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato"*;

**ACCERTATO** che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa nonché per la località oggetto di esecuzione;

**VISTO** l'articolo 50, comma 2-bis, del Codice, secondo cui le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettere c), d);

**RITENUTO** di individuare gli operatori economici da invitare, nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza selezionandoli tramite L'Elenco Regionale delle Imprese previsto all'art.26 della Legge Regionale 21 gennaio 2010 n.3, nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'articolo 49 del Codice e delle condizioni di costituzione e funzionamento indicate all'art.3 dell'Allegato II.1 del Codice, compresa la gestione attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale;

**DATO ATTO** che sono comunque esclusi gli operatori economici:

- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- che non siano iscritti all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30, comma 6, del d.l. n. 189/2016 e ss.mm.ii. o che non abbiano presentato domanda di iscrizione al medesimo elenco, da comprovare mediante dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 2000, fatto salvo il buon esito della stessa prima dell'aggiudicazione disposta ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice;
- che non accettino le clausole contenute nel vigente "Protocollo quadro di legalità" dal Commissario straordinario del Governo, dalla Struttura di Missione e dalla Centrale Unica di Committenza INVITALIA S.p.a.;

**RILEVATO** che costituisce causa di esclusione per un periodo di sei mesi, il mancato possesso della patente di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 81/2008 o del documento equivalente e/o il possesso di una patente con punteggio inferiore a quindici crediti, fermo restando che, ai sensi del citato art. 27, comma 5, non sono tenute al possesso della patente le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all'articolo 100, comma 4, del Codice;

**RITENUTO** necessario ATTIVARE la Centrale di Committenza Valle spoletana e Valnerina con sede presso il Comune di Spoleto come Stazione Appaltante al fine di gestire tutte le attività necessarie all'indizione della gara, allo svolgimento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici nell'interesse e per conto del Comune di Scheggino fino alla verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario, dando atto che detta Centrale di Committenza ha conseguito, sia per gli affidamenti di forniture e servizi che di lavori, il livello di qualificazione più elevato o di terzo livello, senza limiti di importo, di cui all'articolo 63 del d.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO CHE:**

- in data 1 luglio 2023 ha acquisito efficacia il nuovo codice di cui al d.lgs. 36/2023 (di seguito anche "Codice"), come modificato ed integrato dal d.lgs. 209/2024;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RILEVATO** che gli affidamenti di lavori non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite MePA;

**RICHIAMATO** l'articolo 14, comma 3-bis, del decreto legge n. 189/2016, recante la disciplina degli interventi che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici;

**RICHIAMATA** la disciplina per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie europee dettata dall'articolo 50 del Codice dei contratti e, in particolare:

- il comma 1, lett. c), secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a € 150.000 e inferiore a € 1.000.000, mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- il comma 1, lett. d), secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000 e fino alle soglie di cui all'art. 14 del Codice, salva la possibilità di ricorrere alle ordinarie procedure di scelta del contraente, mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

**RILEVATO**, inoltre, che, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Codice, non sussistono le condizioni di notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo ex art. 108, comma 2, lett. f), del Codice;

**RICHIAMATE** le pertinenti disposizioni del Codice dei contratti e, in particolare:

- i principi generali di cui alla Parte I, Titolo I del Codice dei contratti, nonché gli articoli 19 “Principi e diritti digitali” e 20 in tema di “Principi in materia di trasparenza”;
- il libro II, parte I, che individua la disciplina applicabile ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l’articolo 49, relativo al rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;
- l’articolo 65, relativo agli operatori economici ammessi a partecipare alle procedure di affidamento;
- l’allegato II.1 al Codice dei contratti, recante, ai sensi del citato articolo 50, comma 2, la disciplina degli elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l’articolo 54 in tema di esclusione automatica delle offerte anomale;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**DATO ATTO** che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241 del 07 agosto 1990;

**RITENUTO** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che con Comunicato del 24 dicembre 2024 il Ministro dell'Interno ha reso noto che, con proprio decreto, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025;

## **D E T E R M I N A**

Per quanto riportato in premessa e narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate:

**1) DI APPROVARE** il Capitolato Speciale d’Appalto aggiornato al decreto correttivo di cui al d.lgs. 209/2024 trasmesso dal raggruppamento incaricato ed acquisito al prot.1239 del 26/03/2025;

**2) DI DARE AVVIO** alla procedura per l’affidamento, in appalto, dei lavori relativi all’intervento denominato **"RIPARAZIONE DANNI DI UN TRATTO DI MURA E DELL'EDIFICIO ADIBITO A CAMERA MORTUARIA E LOCULI ALL'INTERNO DEL CIVICO CIMITERO DI CESELLI"**, CUP: J85G19000110001, per un importo totale di **€ 166.239,63**; oltre IVA come per legge di cui di **€ 25.159,14** per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed **€ 47.096,27** per i costi della manodopera; l’importo dei lavori soggetto a ribasso ammonta ad euro **€ 141.080,49**;

**3) DI ATTIVARE** la Centrale di Committenza Valle spoletana e Valnerina presso il Comune di Spoleto come Stazione Appaltante , fornendole le seguenti indicazioni:

- importi di affidamento: importo a base d’asta di Euro **€ 141.080,49** a cui vanno aggiunti i costi della sicurezza non soggetti a ribasso per Euro **€ 25.159,14** per un totale generale di Euro **€ 166.239,63** oltre all’IVA di legge;
- copertura contabile: Importo complessivo di spesa dell’opera pari ad **€ 166.239,63** trova copertura finanziaria nell’apposito Capitolo n. 2609 “RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 ALLE MURA CIMITERO CESELLI” cod. 01.05-2.02.01.09.000” del bilancio 2025-2027;

- copertura oneri centrale di committenza: gli oneri dell'incentivo da riconoscere alla centrale di committenza di cui all'art. 9 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e alla convenzione tra il Comune di Spoleto e il Comune di Scheggino saranno imputati al Capitolo n. 2609 "RIPARAZIONE DANNI ARRECATI DAL SISMA DEL 2016 ALLE MURA CIMITERO CESELLI" cod. 01.05-2.02.01.09.000" del bilancio 2025-2027 di cui sopra;
- modalità di indizione della gara: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, di cui all'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 con il criterio minor prezzo, determinato mediante ribasso unico sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del d.lgs. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del "metodo A" di cui all'Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- la procedura è interamente svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile all'indirizzo [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc), nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005, mediante il quale verranno gestite tutte le fasi, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni: il tutto, secondo le modalità e i termini descritti dalla presente e, più nel dettaglio, dal "Disciplinare telematico" e dal relativo "Timing di gara";
- Ai sensi dell'art.58 del Codice, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché ritenuto organicamente unitario in ragione dell'impossibilità oggettiva di realizzare le lavorazioni mediante scomposizione in lotti funzionali ovvero prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera;

**4) DI CONFERIRE** alla presente determinazione valore di determina a contrarre ed inizio del procedimento di appalto;

**5) DI APPROVARE** l'elenco dei n. 5 operatori economici da invitare alla gara, la cui individuazione è stata effettuata selezionando gli stessi all'interno dell'"Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea previsto all'art. 26 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3 e L.R. n.15 del 30 ottobre 2023, utilizzando i seguenti filtri:

- Fatturato globale 2023 minore o uguale 10000000
- 2023 n. medio dipendenti a tempo indeterminato minore o uguale 50
- Inviti rifiutati minore o uguale 5
- Fornitori iscritti visualizzati
- Fornitori back office (\*) visualizzati
- Fornitori light visualizzati
- Ricerca per categorie:
  - L.2 - Fascia 3 - OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA - Da Euro 150.000,00 a Euro 250.000,00
- Categ. lavori e SOA:
  - OG2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA maggiore o uguale I - fino a euro 258.000
- Iscrizione per:
  - Lavori

**6) DI PRECISARE** ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire è “il ripristino dell’accesso delle persone relativamente alla camera mortuaria del civico cimitero di Ceselli, unitamente al transito sia delle persone che delle auto nella zona esterna al cimitero a ridosso dell’angolo Nord/Est delle mura del medesimo cimitero, per una fascia di larghezza pari a circa 2,50x16 metri”;
- Il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura dell’ufficiale rogante dell’amministrazione aggiudicatrice nel rispetto dell’art. 18 del Codice dei contratti, entro 30 giorni dall’aggiudicazione e senza applicazione dei termini dilatori di cui al citato articolo 18, commi 3 e 4, ai sensi dell’articolo 55 del Codice;
- la modalità di scelta dell’aggiudicatario sia la procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico sull’Elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell’art. 50 comma 4 del d.lgs. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, prevedendo l’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del "metodo A" di cui all’Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- Gli elementi essenziali del contratto sono contenuti nel CSA e nello schema di contratto, fra i quali si richiamano:
  - La durata del contratto pari a giorni 210 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
  - In attuazione dell’art. 132, comma 2, del Codice, ai contratti concernenti i beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 104 del Codice (cfr. Corte Costituzionale sentenza 11 aprile 2022, n. 91; Consiglio di Stato, Sez. V, Sent. 21 agosto 2023, n. 7858; parere di precontenzioso Anac n. 422 del 19 settembre 2023).
  - Al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 136/2010 e s.m.i., il Comune di Scheggino provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria tesoreria, esclusivamente mediante il conto dedicato indicato dal contraente;
  - La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023;

**7) DI STABILIRE** il termine per la presentazione delle offerte non inferiore a giorni 15 (quindici) dalla data di trasmissione della lettera di invito;

**8) DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico di Progetto è l’Ing. Stefano Stella, e che non sussistono cause di conflitto d’interesse di cui all’art. 15 D.Lgs. 36/2023;

**9) DI APPROVARE** il capitolato speciale d’appalto aggiornato con riportate le ultime modifiche normative intercorse;

**10) DI APPROVARE** lo schema di contratto aggiornato con riportate le ultime modifiche normative intercorse;

**11) DI DARE ATTO** che la presente determinazione diverrà esecutiva, ai sensi dell'art.151, comma 4 del T.U. 267/2000, con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**12) DI DARE ATTO** che, anche agli effetti della trasparenza amministrativa, in ossequio ai principi di cui alla legge n.241/90, sarà pubblicata all'Albo dell'ente per 15 giorni consecutivi;

**13) DI DARE ATTO** che la presente determina, per adempiere agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n.33 e s.m.i., sarà anche pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questo Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to ing. Stefano Stella

---

---

### PARERI DEI RESPONSABILI

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in ordine alla presente determinazione esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, 1^ comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio  
Ing. Stefano Stella

Il responsabile del servizio finanziario, in merito alla presente determinazione esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere favorevole ai sensi dell'art. 147-bis, 1^ comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Michele Ronca

### VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA/ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

- In relazione al disposto dell'Art. 151, 4° comma del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, **APPONE** il visto di regolarità contabile **ATTESTANTE** la copertura finanziaria della spesa.

Dalla Residenza Municipale, lì 24-04-2025

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f.to Dott. Michele Ronca

---

### LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

#### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- Effettuati, ai sensi dell'Art. 184, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti,

Visto che le fatture liquidate con il provvedimento che precede:

- sono state redatte in carta intestata delle ditte creditrici e riportano l'indicazione del codice fiscale;
- sono regolari agli effetti dell'I.V.A. e/o della tassa di quietanza;
- riportano annotata, per i beni di uso durevole soggetti ad inventariazione, l'avvenuta registrazione negli appositi registri degli inventari;

#### A U T O R I Z Z A

l'emissione dei mandati di pagamento per un importo totale di €. .... a favore delle Ditte creditrici come sopra identificate, sull'intervento e capitolo sopra specificati.

Dalla Residenza Municipale, lì .....

IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f.to Dott. Michele Ronca

---

**N. 185 DEL REGISTRO  
DELLE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ONLINE**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio Online del Sito Web Istituzionale del comune per quindici giorni consecutivi dal 15-05-2025 al 30-05-2025

Dalla Residenza Municipale, lì 15-05-2025

Il Sindaco  
f.to Fabio Dottori

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì 15-05-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ing. Stefano Stella

---